CUZZIOLGRANDIVINI

David Duband

Francia - Borgogna Côte de Nuits - Chevannes



Proprietà / Fondatori David Duband e François Feuillet / David Duband
Inizio Attività 1991
Vitivinicultura Biologica / Biodinamica
Ettari 17
Bottiglie prodotte 120.000

MOREY SAINT-DENIS VILLAGE

100% Pinot Nero

Zona di produzione: Borgogna, Côte de Nuits
Terreno: calcare e marna
Vendemmia: manuale
Vinificazione: i grappoli vengono pressati per l'80% interi. Durante i 17 giorni di macerazione, vengono praticati 5-7 rimontaggi. Dopo la pressatura, il vino viene illimpidito per 2 settimane e messo in botte
Affinamento: per il 40% in barrique nuove e per il 60% in barrique vecchie da 1 a 3 anni. Dopo 14 mesi di affinamento, il vino viene trasferito in vasca per 3 mesi ed imbottigliato senza filtrazione
Colore: rosso vermiglio con riflessi viola scuro
Profumo: belle note di frutta e un tocco di liquirizia
Sapore: fresco con tannini morbidi
Grado Alcolico: 13% vol



Giovane enologo, David fin dai primi millesimi si è imposto come una delle novità della Borgogna per il suo stile deciso e marcato sempre alla ricerca della pulizia ma anche dell’intensità. I suoi primi vini lo ponevano tra i “modernisti” alla ricerca di grandi concentrazioni, ma con gli anni la sua “mano” si è evoluta sempre più con il risultato di tannini eleganti e dolci. David lavora 17 ettari di vigna dove però la metà delle uve viene data a François Feuillet che è il proprietario dei vigneti, e dunque la produzione massima è pari a 85.000 bottiglie per il 75% di pinot nero. Questo vitigno, con David, si esprime con un colore rosso intenso, con note speziate dove la mineralità è perfettamente fusa con i tannini, sempre vellutati e morbidi. Questo è possibile grazie alla follatura ed ai rimontaggi che vengono fatti anche per 10 volte durante le settimane della macerazione. Dal “piccolo” Bourgogne Pinot Noir, passando per i villages dove le piccole sfumature si manifestano già al naso fino ai Grandi Crus dove il Terroir fa da padrone il giovane Duband si dimostra abile e capace nell’interpretare i frutti straordinari della Borgogna, una figura di spicco tra i vignerons della Côte D’Or.